

## VareseNews

### La Sanofi di Origgio festeggia 50 anni e inaugura una nuova area dedicata a Enterogermina

**Pubblicato:** Venerdì 28 Ottobre 2022



Ha raggiunto il traguardo dei **50 anni di attività** lo stabilimento di Origgio di **Sanofi Italia**, gruppo farmaceutico di caratura mondiale, leader nella produzione di marchi chiave dell'automedicazione: **Enterogermina, Maalox, Bisolvon e Mucosolvan**, destinati a più di 50 mercati in tutto il mondo.

I 5 decenni di attività sono stati celebrati oggi, 28 ottobre, proprio allo stabilimento di viale Europa 11 ad Origgio, alla presenza di **Marcello Cattani**, presidente e Ad di Sanofi Italia, **Roberto Di Domenico**, direttore dello stabilimento orrigese e **Matteo Scarpis**, General manager consumer healthcare di Sanofi e il mondo delle istituzioni politiche, dal presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** al sindaco di Origgio **Evasio Regnicoli**.

“Siamo un’azienda della salute, innovativa e globale, guidata da uno scopo: sfidare i confini della scienza e **migliorare la vita delle persone**” è stato affermato a più riprese nel corso della mattinata. La Sanofi è **presente in circa 100 Paesi del mondo, con oltre 100.000 collaboratori**, una settantina di stabilimenti produttivi e una ventina di centri di Ricerca e Sviluppo. Ad Origgio lo stabilimento si estende su una superficie di 166 mila metri quadrati, dove vengono impiegate **300 persone altamente qualificate**; a quella in provincia di Varese si aggiungono le sedi italiane di Anagni in Lazio e Scoppito in Abruzzo.



“Sanofi ha registrato **un fatturato 2021 complessivo a livello globale di 37,76 miliardi di euro** e spese Ricerca e Sviluppo per 5,7 miliardi di euro – spiegano dall’azienda -. Le nostre aree di competenza spaziano dal cardiovascolare e diabete alla medicina interna, alla sclerosi multipla, l’ematologia e l’oncologia, l’immunologia, le malattie rare da accumulo lisosomiale, alcune malattie rare del sangue, i vaccini e le soluzioni di automedicazione”.

Nel corso della mattinata sono state ripercorse brevemente **le origini dello stabilimento**, da ricercare nella vicina Milano, quando a metà degli anni '50 venne avviato un piccolo laboratorio di confezionamento manuale di farmaci iniettabili, ampliatisi poi in una struttura produttiva con reparti e laboratori di ricerca. Nei primi anni '70 vennero poi acquistati alcuni terreni ad Origgio, per costruire un nuovo stabilimento che veniva inaugurato nel 1972 con la presenza dell’allora ministro della Sanità Remo Gaspari. Da lì di strada ne è stata percorsa parecchia: nel corso dei decenni **lo stabilimento si è specializzato nella produzione di soluzioni per l’automedicazione** e oggi rappresenta uno dei poli chiave per il Gruppo Sanofi a livello globale.



La giornata di festa è stata anche l'occasione per **inaugurare una nuova area del suo reparto di Enterogermina**, interamente dedicata alla produzione del principio attivo del farmaco, il Bacillus Clausii a sospensione concentrata. Si tratta di un ampliamento di circa 500 metri quadrati dell'area attualmente in uso, già attrezzata con 4 fermentatori da 3.000 litri.

“La produzione di Enterogermina è al centro dell'attività del reparto ed è anche la più sofisticata in termini di apparecchiature, sensori e strumenti di controllo, per un processo biologico e multifide, le cui riproducibilità e qualità devono essere garantite nel tempo – **spiegano dall'azienda** -. Da qui al 2025, questo ulteriore ampliamento e potenziamento tecnologico permetterà allo stabilimento di **raddoppiare i volumi produttivi e raggiungere circa 120 tonnellate di prodotto**”.

«I nostri primi cinquant'anni di storia ci hanno portato ad essere un elemento chiave di questo territorio e siamo fieri di aver contribuito a renderlo a tutti gli effetti un polo di rilevanza globale della produzione farmaceutica – **ha dichiarato Roberto Di Domenico**, direttore dello stabilimento di Origgio -. Oggi celebriamo un traguardo ma rilanciamo il nostro impegno al futuro, con l'obiettivo di scrivere nuove pagine di successo per il nostro stabilimento”.

Valentina Rizzo  
rizzo\_v@yahoo.it